MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE E I SERVIZI GENERALI

Il DIRETTORE GENERALE

AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001 N. 165, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DI LIVELLO NON GENERALE PRESENTE NELLA DOTAZIONE ORGANICA DIRIGENZIALE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*" e, in particolare l'art. 30, che disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse di dipendenti che facciano domanda di trasferimento;
VISTO l'art. 23, comma 2, e 30 del suindicato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante il passaggio diretto tra Amministrazioni diverse di personale in posizione di comando o di fuori ruolo;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;
VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante codice in materia di protezione dei dati personali;
VISTO l'art. 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, il quale prevede che in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte a limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche;
VISTA la legge 11 aprile 2006, n. 198 recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante: "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;
VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2019 – 2021, sottoscritto il 16 novembre 2023;
VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2022 – 2024, sottoscritto il 28 ottobre 2025;
VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante disposizioni in materia di riordino della disciplina riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni;
VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" e che, in particolare, inserisce l'articolo 35-ter nel decreto legislativo n. 165 del 2001 che disciplina il ricorso al Portale unico del reclutamento, per le assunzioni a tempo determinato e a tempo indeterminato, e il comma 1-quater

nell'articolo 30 del d.lgs. n. 165 del 2001, secondo cui "*A decorrere dal 1° luglio 2022 [...] e in ogni caso di avvio di procedure di mobilità, le amministrazioni provvedono a pubblicare il relativo avviso in una apposita sezione del Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 35-ter*";

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" (Legge di bilancio 2025) e, in particolare, i commi 126 e 127 dell'articolo 1 che, modificando il regime finanziario delle procedure di mobilità volontaria, prevedono, con riferimento alle procedure attivate successivamente al 1° gennaio 2025, che agli oneri derivanti dall'acquisizione di personale in esito ai processi di mobilità si provvede nei limiti delle facoltà assunzionali dell'amministrazione di destinazione disponibili a legislazione vigente;

VISTO il decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, il quale inserisce alla fine del comma 4 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i seguenti periodi: "A decorrere dall'anno 2025, le facoltà assunzionali autorizzate con il decreto di cui al secondo periodo hanno una validità non superiore a tre anni. Tali facoltà assunzionali, ivi incluse quelle derivanti da speciali disposizioni di legge, alla scadenza non possono essere prorogate. In via transitoria, le facoltà assunzionali non ancora esercitate relative ad annualità pregresse all'anno 2025, già autorizzate o da autorizzare con il suddetto decreto, ivi comprese quelle previste da speciali disposizioni di legge, che giungono a scadenza alla data del 31 dicembre 2024, sono esercitate entro e non oltre il 31 dicembre 2025 e non possono essere prorogate";

VISTO il D.M. 30 aprile 2021, n. 107, registrato alla Corte dei Conti il 26 maggio 2021 al foglio n. 1817, recante "*Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2023, n. 230 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO il D.M. 7 marzo 2025 2022, n. 29, registrato alla Corte dei Conti il 7 aprile 2025 al n. 352, di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2026 n. 15, con il quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;

VISTO il D.D.G. n. 458 del 03.08.2026 con cui è stato adottato l'Avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, per la copertura di n. 1 posto di dirigente di livello non generale presente nella dotazione organica dirigenziale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

RITENUTO di dover provvedere ai sensi dell'art. 4 del citato Avviso alla nomina della Commissione di valutazione delle candidature pervenute;

D E C R E T A

Art. 1

E' istituita la Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 4 del D.D.G. n. 458 del 03.08.2026, così composta:
- dott.ssa Grazia STRANO – Direttore Generale con funzioni di Presidente
- dott. Massimiliano MISIANI MAZZACUVA – Dirigente
- dott. Giovanni FRANCO - Dirigente

svolge le funzioni di segretaria la dott.ssa Eleonora Pitaro, Funzionario del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

L'attività della Commissione è prestata a titolo gratuito e non dà luogo a compenso né a rimborso spese.

In fase di primo insediamento della Commissione, i componenti della stessa sono tenuti al rilascio della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, nonché della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d.lgs. 39/2013 o di altre cause ostative. Nell'ipotesi di accertata sussistenza delle menzionate cause ostative, si procederà tempestivamente alla sostituzione del componente.

Art. 2

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale e sulla intranet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

IL DIRETTORE GENERALE
Grazia STRANO*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*